

Marzaro: "In Regione è passato il progetto migliore"

Pubblicato: Mercoledì 17 Gennaio 2001

E' di questi giorni la notizia del via libera da parte della Regione al finanziamento del progetto di polizia consorziata "del Medio Verbano", presentata sul tavolo dell'assessore regionale Della Frera nei mesi scorsi.

Una vittoria per Manolo Marzaro, sindaco di Cittiglio, comune capofila del progetto che dal primo di marzo vedrà partire un corpo di polizia comunitaria in otto comuni, alcuni al di fuori della [Comunità Montana della Valcuvia](#); ente, quest'ultimo, che pur avendo presentato la propria bozza di polizia comunitaria non ha ricevuto i finanziamenti regionali.

Marzaro, come legge la scelta della Regione?

"Ho già dichiarato più volte la mia posizione in questo senso: pur essendo in minoranza nella Comunità Montana e pur appartenendo all'area dell'Ulivo, il finanziamento in questione rappresenta una scelta che la Regione ha voluto compiere valutando il progetto migliore. Del resto l'impegno profuso in questo senso era sotto gli occhi di tutti dato che è da diverso tempo che i comuni parte del progetto ci stanno lavorando. Leggo quindi la scelta della Regione come una presa d'atto della necessità di questo servizio e del fatto che abbiamo lavorato bene, al servizio dei cittadini".

Cosa cambierà sulle strade, quando partirà l'ufficio comune di vigilanza?

"Ci sarà una più capillare presenza degli agenti sul territorio, questo è sicuro; sotto il profilo dei servizi, sicuramente un più costante controllo sulla viabilità, per prevenire il verificarsi di incidenti dovuti all'alta velocità, oltre ad un'attività di repressione e prevenzione della microcriminalità".

Quali poteri avranno i "nuovi" agenti?

"Si tratta di agenti di Polizia Municipale al servizio di un ufficio comune, quindi manterranno le peculiarità proprie di questa tipologia. A questo proposito vorrei sottolineare il fatto che stiamo prendendo accordi con le forze dell'ordine della zona, Carabinieri in testa, affinché vengano effettuate le opportune valutazioni per razionalizzare al meglio i servizi: gli orari, le zone, le tipologie d'intervento".

A quanto ammontano i finanziamenti regionali?

"Si tratta di settanta milioni che ci serviranno per le dotazioni base, oltre che per l'assunzione a breve di due agenti che andranno a sommarsi a quelli conferiti dai singoli comuni secondo i modi e i tempi specificati dalla convenzione".

In ultimo, la Comunità Montana della Valcuvia, il cui progetto non è stato finanziato dalla Regione, potrà subentrare nel vostro *Ufficio Comune di vigilanza*?

"Il fatto che nel progetto finanziato in Regione figurassero ben quattro comuni su otto al di fuori di quelli compresi nella Comunità Montana, rappresenta garanzia di apertura a tutti i comuni che volessero farvi parte, senza preclusione di sorta. Certo è che in questa fase il servizio andrà in un primo momento "rodato" per valutare la funzionalità a livello pratico dello stesso ed eventualmente per renderlo operativo anche in altri centri".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

